

Calleri — Calvanese — Canzi — Castelbarco-Albani — Civelli — Clemente — Clementini — Colpi — Cremonesi — Cucchi.

Dal Verme — De Giorgiò — Di San Donato — Donati.

Farinet — Fili-Astolfone — Freschi — Frola — Fusinato.

Gemma — Gianolio — Ginori.

Luzzati Ippolito.

Marescalchi-Gravina — Marsengo-Bastia — Marzotto — Matteucci — Mocenni — Morpurgo.

Pais-Serra — Poggi — Pozzi — Pullè.

Romanin-Jacur — Rovasenda.

Sacchetti — Sani Severino — Scalini — Scotti — Silvestri — Sormani — Suardi Gianforte.

Tacconi — Testasecca.

Visocchi.

Weil-Weiss.

*Sono ammalati:*

Calpini — Colleoni.

Di Frasso-Dentice.

Faggiuoli.

Marcora — Meardi — Menafoglio.

Nicastro.

Pisani — Prampolini.

Radice.

Suardo Alessio.

Trompeo.

Zabeo.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Morelli-Gualtierotti — Mussi.

Peroni — Pini.

Tizzoni — Toaldi.

*Sono in missione:*

Conti.

Facheris.

Gallotti.

Pennati.

Sola.

Tortarolo.

### Seguito e fine della discussione del bilancio della pubblica istruzione.

**Presidente.** Lasciamo le urne aperte e procederemo nell'ordine del giorno il quale reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.

La discussione rimase ieri sospesa al capitolo 58, sul quale ora è iscritto a parlare l'onorevole Imbriani.

**Magliani.** Domando di parlare.

**Imbriani-Poerio.** Io ho inteso ieri sera accentuarsi la discussione su questo capitolo del bilancio in modo che mi è riescito increscioso.

Io credo che la scuola classica sia il substrato dell'anima dei cittadini. Comprendo che non si debba esagerare in alcuni studi; ma quando sento attaccare lo studio del greco con tanta ostinazione, io mi chiedo se domani non si verrà anche ad attaccare lo studio del latino.

Lasciamo ad altra gente il gridare: *abbasso Senofonte*: un popolo civile non può emettere grido barbaro.

Comprendo che non si possano e non si debbano imporre studi profondi; ma i rudimenti del greco servono... (*Commenti*).

Io sono di opinione diversa dalla vostra.

In quanto poi agli studi latini io non saprei comprendere come possano essere eliminati. Come formerete voi l'animo del cittadino e sopra tutto il *carattere* se non l'avrete nutrito con Tacito come ispirerete l'amor vero di patria senza Tito Livio?

Resteremo con le nuove storie romane tedesche di Bertoldo Niebuhre di Teodoro Mommsen, che non sono altro che i demolitori dello spirito latino, animati dal solo preconetto del far trionfare insidiose insinuazioni in onta alla storia. È la decadenza degli studi latini che produce tanti brutti effetti. Quando spariscono quei grandi tu a tu con la storia, non resta altro che un'Italia mercantile, in cui si insegna che 2 e 2 fanno 4, e che 4 scontati alla Banca Romana fanno 10! (*ilarità*).

Questo: se volete, sarà un bene per voi, ma porterà alla rovina d'Italia.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Magliani.

**Imbriani.** E poi si presentano i conti del patriottismo! (*Si ride*).

**Presidente.** Andiamo avanti; onorevole Magliani, parli.

**Magliani.** Mi ha fatto ieri molto male sentir parlare qui non solo con poca deferenza, ma addirittura con un certo senso di disprezzo dei professori delle scuole secondarie; alcuni sono scivolati financo a tacciarli di specu-